

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanze	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Centro antiveleni	3054343
(notte)	4957972
Guardia medica	475674-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	630921 (Villa Mafalda)
Aids da lunedì a venerdì	86420
Aids: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453
Pronto soccorso a domicilio	4756741
Ospedali:	
Policlinico	4462341
S. Camillo	5310066
S. Giovanni	77051
Fatebenefratelli	5872299
Gemelli	33054036
S. Filippo Neri	3306207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Coop auto:	
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	67261
S. Spirito	650901
Centri veterinari:	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5096650
Appio	7182718
Pronto intervento ambulanza	47498
Odontoiatrico	861312
Segnalazioni animali morti	5800340/5810078
Alcolisti anonimi	5280476
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
Radio taxi:	
3570-4994-3875-4984-88177	
Guardia medica	475674-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	630921 (Villa Mafalda)
Aids da lunedì a venerdì	86420
Aids: adolescenti	860661
Per cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Succede a ROMA

Una guida
per scoprire la città di giorno
e di notte

I SERVIZI		GIORNALI DI NOTTE
Acea: Acqua	575171	Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)
Acea: Reci. luce	575161	S.A.F.E.R. (autolinee)
Enei	3212200	Marozi (autolinee)
Gas pronto intervento	5107	Pony express
Sip servizio guasti	5403333	3309
Servizio borsa	6705	Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore
Comune di Roma	67101	Bicinoleggio
Provincia di Roma	67661	Flaminio: corso Francia; via Flaminia Nuova (fronte Vigna Stelluti)
Regione Lazio	54571	Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)
Arci (baby sitter)	316449	Parioli: piazza Ungheria
Pronto soccorso (tossicodipendenza, ricovero)	6284639	Prati: piazza Cola di Rienzo
Aied	860661	Trevi: via del Tritone
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444	



José Carreras; a ds. «Ladri di biciclette» e Gino Paoli; sotto Gigi Bonis in «Vita e morte di Cappuccetto rosso»

Un sogno gitano con la voce di José Carreras

ROSSELLA BATTISTI

■ «Europa dei tuoi desideri» recita il titolo del cartellone promosso dalla Coop e che prevede un mese di iniziative su e giù per l'Italia. Per nostra fortuna, la premiata catena di distribuzione alimentare ha deciso di «sponsorizzarsi» attraverso scelte culturali e - soprattutto in un improbabile cause-effetto di committente-cittadina che producono spettacoli d'arte - avremo qualche appuntamento di sicuro interesse. Primo fra tutti (non solo in ordine di programmazione) il concerto-spettacolo di questa sera al teatro Argentino con José Carreras.

Il ritorno a Roma del grande tenore - dopo il «oro a tre voci» a Caracalla con Domingo e Pavarotti del 7 luglio scorso - lo vedrà affiancare la giovane cantante Jadranka Jovanovic di Belgrado, e la compagnia di danza spagnola e flamenca «Miguel Angel España». *Sueño gitano* - questo il titolo dello spettacolo - ricalca un vecchio progetto di «teatro totale» di Francesco Stochino Weiss, l'ideatore-regista della scena. Divisa in due quadri, la sua fantasia su tematiche spagnole alterna abilmente azie liriche e performances di danza e musica. Una proposta che Stochino Weiss esilesi con lo stesso criterio anche l'anno scorso al teatro Vittoria, ma la cui nascita fu inficiata dalla scelta poco felice dei cantanti.

Stavolta, però, non si potrebbe avere di meglio: la bella voce tenorile di Carreras è l'asso nella manica di questo *Sueño gitano*. Nella prima par-

te, l'artista sarà interprete di alcuni brani tratti dalle *Zarzuelas*, un genere musicale paragonabile all'operetta, con scene di vita popolare della Spagna del tardo '700 e del secolo scorso. Gli intermezzi danzanti saranno *La Maja y el Ruiseñor*, tratta da *Goyescos* di Enrique Granados e *Alborada de El Gracioso* su musica di Maurice Ravel.

Più omogenea la seconda parte del *Sueño*, in cui viene sintetizzata in suite la *Carmen di Bizet*. Certo, la scena non brilla per originalità - e, si potrebbe obiettare, neanche per «autenticità» spagnola - ma la presenza di Carreras nel ruolo del suo omonimo, don José, garantisce l'eccellenza dell'appuntamento. Tra l'altro, Carreras è già stato ospite illustre accanto al «Miguel Angel España Ballet» in occasione di uno spettacolo analogo, *Carmen Mitico del Gitano*, creato per lo Sferisterio di Macerata e per la televisione, ed è quindi in buon affiatamento con gli altri interpreti.

Merita di venir segnalato a parte anche lo stesso Miguel Angel, direttore di una compagnia tutta giovane e promettente. Dotato di una tecnica brillante e di bella presenza scenica, Miguel Angel aspira a costruire un repertorio di danze che, senza abbandonare la tradizione, possano esprimere un carattere più contemporaneo.

Sueño gitano suggererà anche la chiusura del «mese Coop» a Milano, dove verrà portato in tourée.

■ Nella stagione 1990/91 del teatro Vittoria, presentata ieri presso «Il canto del riso», figurano cinque produzioni della compagnia Stabili Attori & Tecnici, tra cui uno spettacolo (*Il buco del drammaturgo sovietico Alexander Galin* che ne firma la regia) realizzato dalla formazione giovani, in gran parte composta da neodiplomati all'Accademia Silvio D'Amico. *La scoperta dell'America all'antica osteria* è una messinscena itinerante promossa dalla compagnia del Vittoria, in memoria di Pasarella (nel 50° anniversario della morte del poeta) dal 5 al 9 ottobre da Ostia Antica a Isola Farnese. La stagione nel teatro di Testaccio si aprirà il 10 ottobre

MARCO CAPORALI

■ Nella stagione 1990/91 con un successo giunto alla sua millesima replica, *Rumor fuori scena* di Michael Frayn, con regia e adattamento di Attilio Corsini. Seguirà dal 13 novembre un recital-lettura di Alessandro Bergonzoni, tratto dal suo libro, naturalmente comico, *Le balene restino sedute*. Di Pirandello si presenta dal 4 al 12 dicembre una rilettura di Flavio Bucci, con regia di Ugo Gregoretti, de *L'uomo, la bestia, la virtù*.

A diciotto anni dal suo debutto londinese, il musical di Richard O'Brien *The Rocky Horror Show*, campione di incassi dall'Inghilterra alla California, col suo umorismo erottico rallegrerà i romani in periodo natalizio. Il maggiore sforzo

produttivo della compagnia Attori & Tecnici, con ventisette interpreti, orchestra dal vivo e quaranta cambi scena, è la commedia *Vita e morte di Cappuccetto Rosso*. Nuovamente al Vittoria dal 18 gennaio, la pièce con musiche di Florenzo Carpi e regia di Attilio Corsini si ispira a *Il mondo alla rovescia* di L. Tieck. Dopo la favola musicale e acrobatica è previsto il debutto, in Italia, del nuovo spettacolo di Victoria Chaplin e Jean Baptiste Thieriac: *Il circo invisibile*. Dal 5 marzo la commedia di Thomas Dorst *Sogno d'Anisia ovvero Io, Folke Rebach*, allestita da Diego Felisaola, sarà interpretata da Walter Chiari. Il successivo *Amleto in salsa piccante* di Aldo Nicolai, reduce dai successi in Germania e Francia, propone la

tragedia shakespeariana dalla

visuale inedita della cucina. A primavera, inoltre approderà

La famiglia Mastini, grazie al

Teatro della Tosse (per la regia di Egidio Maruccì) dall'omonimo racconto di Savinio. Ancora in forse è lo spettacolo di Roberto De Montecelli *Signori credetemi, il teatro deve esse-*

re rauco, mentre è sicuro (visto il successo dello scorso anno) il prolungamento estivo della stagione. Dopo il quarto apertura della rassegna internazionale, dedicato quest'anno alla Spagna, per tutto luglio L'Avincinema proporrà un confronto in sala tra un comico e un suo film.

■

Ricomincio dal «Classico»

■ Finita la pausa estiva, cominciano a riaprire i battenti i locali romani. Ieri sera è toccato al Classico di via Libetta 7, che ha affidato la sua inaugurazione alla chitarra mediterranea di Mauro Di Domenico, musicista napoletano la cui sensibilità si snoda fra i voci partenopei, la passione del flamenco, il Sud America.

Per il Classico la nuova stagione presenta almeno tre novità. Innanzitutto il costo della tessera annuale che è stato raddoppiato e ora costa lire 20 mila. Inoltre il locale ha introdotto una giornata settimanale di chiusura, che sarà il lunedì. Infine, una novità di carattere tecnico, voluta per migliorare le condizioni di ascolto, che consiste nell'installazione di un impianto audio ad alta fedeltà Meyer.

Per quanto riguarda la programmazione, il Classico continuerà a mantenere il suo sguardo a 360 gradi sul mondo musicale, dando però sempre

più spazio ai giovani emergenti ed alle sonorità mediterranee. I primi appuntamenti ne confermano le intenzioni. Dopo Mauro Di Domenico, che sarà di scena anche quest'anno, domani ritorna una vecchia conoscenza del locale, la Fool's Night Band, con il suo show musical-comico che alliama demenzialità rock e rhythm'n'blues.

Domenica sera arriva invece un altro bravo esponente della demenzialità «intelligente», Sandro Oliva, figlio illegittimo di Frank Zappa, con il suo «dadapop». Martedì è di scena il Gran Teatro Amaro: un nome nuovo per un gruppo molto conosciuto dai rockers cittadini, ovvero i Kim Squad. François Regis Cambuzat e Roberta Possamai tornano con un nuovo progetto di poesia, teatro e musica, «dal tango moderno a Kurt Weill via Piero Chiari e Jacques Brel». Suona bene. E suonano bene anche i Rio Marina, in programma mercoledì con i loro ritmi carioca.

■ NEL PARTITO ■

COMITATO REGIONALE
La riunione del Comitato regionale è convocata per mercoledì 26 settembre alle ore 16.00 c/o la sala stampa della direzione (v. dei Pollicci) e non giovedì 27 come precedentemente pubblicato.

Federazione Civitavecchia. Ladispoli ore 21.00 situazione politica e bilancio festa dell'Unità (Colibazzi, Giraudi); Trevignano ore 21.30 c/o sezione Cerveteri elaborazione proposta legge reg.le Vicarello (Rovero, Tideli, Lucidi).

Federazione Latina. Lenola ore 20.00 Inizia Festa dell'Unità. Domande a... Carlo Palermo ore 21.30. I cento anni di Charlott Hill in piazza; Cisterna inizia Festa dell'Unità.

Federazione Tivoli. Villanova e Guidonia continuano Feste dell'Unità.

■ PICCOLA CRONACA ■
Culla. È nato Marco. Ai genitori Marina Vannozzi e Gianni Massullo i migliori auguri da parte di Enzo e Maria e dall'Unità.

Tanto cinema al Castello

■ «Tempi moderni», la festa dei giovani comunisti ha decollato ieri al Castello Sant'Angelo. Dieci giorni d'incontri, chiacchierate al piano bar e tanto cinema.

Nello spazio doppio, questa sera alle ore 19.30, si parla del 1956 «Storie dell'altro mondo», il confronto si apre sui temi della guerra fredda e dei fatti d'Ungheria. Intervengono Antonio Giolitti, Luigi Pintor e Guglielmo Tedesco. Segue, alle ore 21, «Per Silvia», serata dedicata a Silvia Baraldini con videointervista.

Sei film invece occupano i due schermi delle Arene a partire dalle ore 20.30. Nell'«Arena 1» vengono proiettate le seguenti pellicole: *La grande guerra* di Mario Monicelli, *Tutti a casa* di Luigi Comencini e *Una vita difficile* di Dino Risi. Contemporaneamente nell'«Arena 2» girano le scene di *Zen*, *La espansione nord* di Gian Vittorio Baldi, *Mary per sempre* di Marco Risi e *La rabbia* di Pier

Paolo Pasolini. Mentre l'ospite del «Piano bar» è Giorgio Bracardi. L'ingresso al parco è libero, tanto cinema.

■ Dimagrire con la musica.

Potrebbe essere il slogan pubblicitario di una nuova palestra

o di un corso di aerobica. Invece, ahinol, è la triste realtà dei rockettari romani sempre confinati in spazi esigui, costretti in locali al limite dell'umana sopravvivenza. E dunque, l'altra sera, ha riaperto i battenti l'«Esperimento», microscopico club in Via Rasella.

Per inaugurare la nuova pro-

grammazione si sono date appuntamenti circa un centinaio

di persone, un numero non troppo elevato ma che ha assunto le dimensioni di una folta

cerimonia all'alba di Romero e nel

lo spazio terrazzato. *L'astronave del Dr. Quatermass* di Guez e *La cosa da un altro mondo* di Hawks.

Raggiungere Nuovo Corviale

è facile. Basta prendere l'autobus n. 98 o 766 dalla fermata Largo Trentacoste (Portuense) e scendere a Bravetta/Casetta Mattei. Ingresso gratuito.

■ Dimagrire con la musica.

Potrebbe essere il slogan pubblicitario di una nuova palestra

o di un corso di aerobica. Invece,

ahinol, è la triste realtà dei rockettari romani sempre confinati in spazi esigui, costretti in locali al limite dell'umana sopravvivenza.

E dunque, l'altra sera, ha riaperto i battenti l'«Esperimento», microscopico club in Via Rasella.

Per inaugurare la nuova pro-

grammazione si sono date appuntamenti circa un centinaio

di persone, un numero non troppo elevato ma che ha assunto le dimensioni di una folta

cerimonia all'alba di Romero e nel

lo spazio terrazzato. *L'astronave del Dr. Quatermass* di Guez e *La cosa da un altro mondo* di Hawks.